FONDAZIONE
Cassa di Risparmio
di Vercelli

VALORE ALLA CULTURA

REGOLAMENTO

"VALORE ALLA CULTURA" è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli che sostiene le manifestazioni, le rassegne, le esposizioni e gli eventi e convegni nell'Area Arte e Cultura per l'anno 2026.
La Fondazione intende promuovere la produzione, la diffusione e la valorizzazione di iniziative culturali sul territorio della Provincia di Vercelli in quanto ritenuta un'azione strategica per favorire la crescita e lo sviluppo della società tramite il miglioramento dell'accesso alla cultura e l'ampliamento della partecipazione attiva del pubblico proveniente da diverse fasce di popolazione, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità.

AREA

Arte e cultura

SCADENZA

31 marzo 2026

RISORSE A DISPOSIZIONE

€ 150.000

SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari del presente bando soggetti con sede legale e/o che operino sul territorio vercellese da almeno 2 anni quali:

- Enti pubblici
- Enti religiosi/ecclesiastici civilmente riconosciuti
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro così come definito dal codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)

In caso di manifestazioni organizzate da una pluralità di soggetti, o di singoli eventi inseriti all'interno di manifestazioni più ampie per le quali è già prevista la richiesta di contributo alla Fondazione, la domanda dovrà **essere presentata da un ente capofila.**
Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di **un solo progetto**: qualora comparisse come partner in un progetto presentato da altro ente, esso non dovrà risultare destinatario di alcuna parte del contributo stanziato per il progetto.

AMBITO TERRITORIALE

I progetti presentati devono svolgersi sul territorio della Provincia di Vercelli.

OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione CR Vercelli con il bando *"VALORE ALLA CULTURA"* intende rafforzare l'offerta culturale del territorio valorizzando eventi di qualità che favoriscano l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate, con particolare attenzione all'inclusione sociale, e valorizzino il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio anche in chiave turistica.

Il bando intende sostenere le iniziative che abbiano come ambito d'intervento le arti visive, la poesia, la letteratura, la musica, la danza ed il teatro, attraverso:

- l'allestimenti di mostre ed esposizione artistiche;
- la realizzazione di eventi, rassegne e festival artistico/culturali volti a favorire la partecipazione pubblica e la coltivazione delle identità culturali locali
- lo sviluppo di iniziative di stimolo ed arricchimento culturale quali convegni, seminari e giornate di studio, per aumentare il coinvolgimento attivo della cittadinanza su temi di interesse per la collettività in ambito artistico e culturale.

INAMMISSIBILITÀ

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono di seguito indicati:

A. soggetti esclusi:

a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
b) partiti e movimenti politici;
c) organizzazioni sindacali e di patronato;
d) club di servizio;
e) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
f) persone fisiche;
g) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

B. Richieste non ammesse all'istruttoria del presente bando:

a) Eventi quali feste, celebrazioni, commemorazioni.
b) Corsi di formazione.
c) Inventariazione di archivi.
d) Pubblicazione di volumi, cd, dvd e altri supporti informatici, che non siano marginali rispetto all'evento oggetto della richiesta.
e) Organizzazione di fiere e manifestazioni di carattere enogastronomico o folkloristico e feste locali.
f) Premi e concorsi che prevedano una quota di partecipazione.
g) Progetti che prevedano restauro di beni artistici e/o architettonici.
h) Iniziative in cui l'evento culturale oggetto del presente bando rivesta carattere di marginalità rispetto al progetto complessivo.
i) Progetti già avviati.
j) Progetti non completi di documentazione o non presentati nei termini indicati.

COSTI NON AMMISSIBILI

La richiesta di contributo non può essere superiore al 50% dei costi totali del progetto.

Non sono ammissibili a contributo, e pertanto non devono essere inserite nel calcolo complessivo del budget di progetto, le seguenti tipologie di costi:

- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione non direttamente riferite al progetto. Nel caso di utenze e costi riferiti al personale dipendente l'ente dovrà indicare in maniera analitica la quota parte di competenza del progetto
- spese già sostenute alla data di presentazione del progetto
- acquisto di attrezzature da ufficio o arredi generici

In merito alla valorizzazione del lavoro volontario, la Fondazione ne consente l'ammissibilità nel limite del **20%** del valore totale del progetto presentato (20% del totale rendicontato se diverso).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando *"VALORE ALLA CULTURA"* si aprirà il 31/01/2026 e le domande dovranno essere presentate tassativamente **entro e non oltre il 31/03/2026.**

Non sono previste altre scadenze nel 2026.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- **Caratteristiche del richiedente (0-3):**
  - esperienza, competenza, professionalità
  - capacità di mettersi in rete con altri enti del territorio.
- **Solidità dell'iniziativa (0-10):**
  - risorse commisurate agli obiettivi perseguiti **(efficienza)**;
  - preventivo del progetto il più possibile dettagliato e documentato;
  - la presenza di un cofinanziamento già acquisito costituirà priorità nella valutazione della richiesta
  - diversificazione delle fonti di finanziamento;
- **Qualità dell'iniziativa (0-10):**
  - Elementi di eccellenza, originalità dei contenuti, storicità e professionalità;
  - programmazione strutturata e definita.
- **Impatto territoriale ed efficacia dell'intervento (0-10):**
  - capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte del progetto
  - rilevanza della iniziativa in funzione dell'arricchimento culturale della popolazione, del grado di diffusione della iniziativa e del livello di fruibilità
  - ricaduta dell'iniziativa sul territorio in termini di sviluppo economico e capacità di attrare un pubblico più ampio anche extra territoriale;
  - capacità di valorizzare luoghi e tradizioni del territorio di particolare interesse storico artistico o non sufficientemente valorizzati;
  - capacità di coinvolgimento di pubblici diversificati con particolare attenzione ai giovani.

- **Strumenti di Monitoraggio, verifica, (0-2):**
  - la presenza di strumenti di verifica del progetto sia in itinere che ex post, comprensivi di indicatori per la valutazione dei risultati attesi.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi avverranno nei limiti dei fondi disponibili e ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli in ragione delle valutazioni di merito effettuate in base ai criteri in precedenza illustrati.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario compilare l'apposito modulo *"VALORE ALLA CULTURA"* disponibile sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrvercelli.it).
Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta all'interno del bando**.
Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica e accompagnate dai seguenti documenti obbligatori, sottoscritti (ove richiesto) dal legale rappresentante dell'organizzazione richiedente:

PER TUTTI GLI ENTI

- Documento d'identità del legale rappresentante.
- Relazione illustrativa dettagliata del progetto proposto
- Quadro economico dell'evento.
- Eventuali lettere di cofinanziamento acquisito.

In aggiunta PER GLI ENTI PRIVATI

- Statuto vigente
- Atto costitutivo registrato
- Bilancio consuntivo anno precedente o, se non ancora approvato, preconsuntivo.

L'ente potrà allegare contestualmente alla domanda ulteriore documentazione integrativa, oltre a quella richiesta, utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.
Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.
Farà fede la data di trasmissione della domanda di partecipazione.
Le domande potranno essere inviate tramite mail a **erogazioni@fondazionecrvercelli.it** o in formato cartaceo tramite posta raccomandata.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Gli Uffici della Fondazione restano a disposizione per l'assistenza sulle questioni tecniche riguardanti le problematiche di compilazione relative alle richieste.
Per assistenza nella compilazione delle richieste, per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo **erogazioni@fondazionecrvercelli.it** ponendo come oggetto della mail *"VALORE ALLA CULTURA"*.

I CONTRIBUTI

II contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta presentata, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, non potrà essere superiore a **€ 10.000,00** e comunque nel limite del 50% del costo complessivo del progetto.

COMUNICAZIONE E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrvercelli.it.
Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte del Presidente della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione, motivate da elementi oggettivi e opportunamente documentate, e dovranno essere sottoposte all'esame della Fondazione. L'esito della valutazione da parte della Fondazione sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberate entro 24 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo dello stesso (max 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito della richiesta sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale della Fondazione o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione;
- fornire tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività che siano richieste dalla Fondazione stessa;
- utilizzare correttamente il nome ed il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli solo e limitatamente ai materiali di comunicazione relativi al contributo per il quale viene concesso l'utilizzo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine Facebook), adoperandosi inoltre per la puntuale e corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Eventuali materiali devono essere inviati per approvazione prima della pubblicazione a **comunicazione@fondazionecrvercelli.it**;
- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione e comunicazione.
- In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione del contributo.
- In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti è facoltà della Fondazione revocare lo stesso senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Non sono ammessi i giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente, a meno che non risultino essere partner del progetto in caso di domanda presentata da un ente capofila.
Non sono in ogni caso ammessi giustificativi intestati a soggetti esclusi dal bando.

È facoltà della Fondazione rimodulare il contributo assegnato qualora le spese documentate risultino inferiori al 75% del costo previsto dal progetto originario.

Al momento della delibera la Fondazione comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.
L'erogazione del contributo di norma avverrà in un'unica soluzione sulla base di una rendicontazione finale.
In caso di effettiva necessità e a seguito di presentazione di idonea documentazione di spesa, è facoltà della Fondazione procedere con l'erogazione di un acconto del contributo assegnato in misura non superiore al 50%.